# COSÌ FAN TUTTI (I LEGHISTI)

FRONTE DEL VIDEO

*Maria Novella Oppo*

L'altra sera era ospite dell'*Infedele* di Gad Lerner il panciuto e pacioso segretario regionale della Lega veneta Gian Paolo Gobbo. Benché sia l'uomo che ha dato l'allarme sui tanti e documentati casi di corruzione interni alle amministrazioni leghiste, messo di fronte alla cinica doppiezza del suo partito, che urla contro Roma ladrona e intanto si dedica all'antico sport democristiano dell'occupazione delle poltrone, Gobbo ha reagito chiedendo agli esponenti dell'opposizione: «E perché non fate anche voi così?». Già, perché no? Votare le leggi salva-Berlusconi, nonché tenere in parlamento camorristi e mafiosi, e contemporaneamente far passare norme disumane contro i rom, gli immigrati e tutte le minoranze considerate fastidiose, più quella trascurabile maggioranza costituita dalle donne, che non devono decidere neppure del loro corpo. Su tutto si può fare commercio di voti e poltrone, purché poi ci si schiaffi sopra la parola federalismo o magari il sole delle Alpi.❖

## Da Tiepolo a Bellini, il ritorno dei «grandi veneti»

**Apre domani a Roma nel Chiostro del Bramante la mostra «I Grandi Veneti. Da Pisanello a Tiziano, da Tintoretto a Tiepolo» (fino al 30 gennaio 2011). Sponsorizzata da Olivetti-Telecom, l'esposizione è composta per la maggior parte di opere restaurate dall'Associazione Restauratori Bergamaschi, sotto la direzione scientifica dell'Accademia Carrara e della soprintendenza di Brera.**

## In pillole

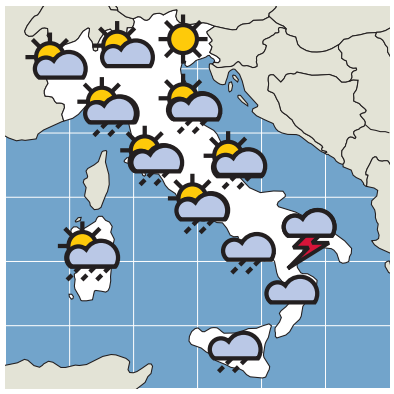
**EASTWOOD, HOOVER DI CAPRIO E PHOENIX**

J. Edgar Hoover era «una persona molto complessa» e «l'omosessualità era solo una delle sue tante sfaccettature, il minore dei suoi problemi». Lo ha detto Clint Eastwood parlando del leggendario direttore dell'Fbi che sarà al centro del suo nuovo film. Eastwood, che ha da poco compiuto 80 anni, ha anche smentito le insistenti voci sulla partecipazione di Joaquin Phoenix al film nei panni di un amante di Hoover, mentre ha confermato che nella parte del protagonista ci sarà Leonardo Di Caprio: «è un grande ruolo per lui», ha detto, aggiungendo che l'attore sta per firmare il contratto.

**UNA «PIETÀ» DI MICHELANGELO A BUFFALO?**

Se fosse veramente opera di Michelangelo, allora sarebbe il ritrovamento artistico del secolo. Si tratta di un dipinto incompiuto raffigurante una «pietà», con Maria e Gesù morente, che si trova da oltre vent'anni nel salotto di Martin Kober, un colonnello dell'Aviazione americana in pensione, nella sua casa di Buffalo, nello stato di New York. Il tabloid «New York Post», ha già ribattezzato la storia «Un "Mike" a Buffalo?».

## Il Tempo

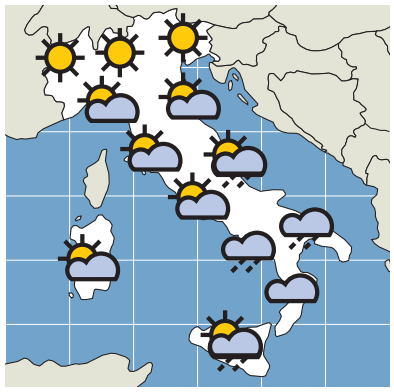


### Oggi

**NORD** nuvoloso, con deboli e locali piovaschi, specie tra Liguria ed Appennino; nuvolosità variabile su tutte le regioni.

**CENTRO** molto nuvoloso con piogge e rovesci sparsi, parziale attenuazione nel pomeriggio.

**SUD** instabile.

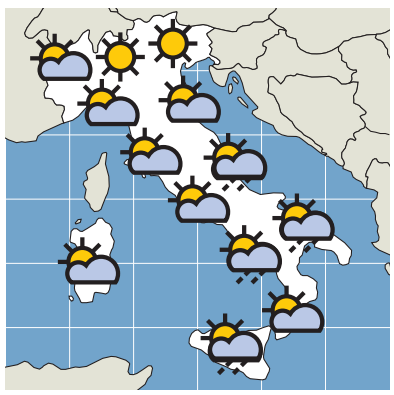


### Domani

**NORD** nubi sparse sul Nordovest, poco nuvoloso sulle altre aree.

**CENTRO** nuvoloso su tutte le regioni. Migliora dal pomeriggio.

**SUD** ancora nubi su su Sicilia e Calabria, con estensione sulle altre regioni.



### Dopodomani

**NORD** poco nuvoloso su tutte le regioni.

**CENTRO** variabile, dal pomeriggio aumento della nuvolosità ad iniziare dai settori tirrenici.

**SUD** variabile, no si escludono locali piovaschi. Migliora dal pomeriggio.

NANEROTTOLI

## Europa nera

*Toni Jop*

Indimenticabile Jorg Haider»: qualcuno corra a consolare Mario Borghezio, perché ha ancora il cuore in pezzi per la dipartita dello stinco di santo austriaco. Anche se la nostalgia lo coglie in un momento di grazia per quelli come lui e per la sua Lega. Il partito che fu di Haider è cresciuto di dodici punti – da 15 a 27 – nella regione viennese e ieri *La Padania* titolava entusiasta a tutta pagina per «il nuovo trionfo» che Borghezio dipingeva come «nuova sfolgorante vittoria» di un partito di cui, l'Europa sa, Hitler sarebbe orgoglioso. Dio li fa e poi li unisce. Nonostante l'Fpö ci tenga a tenersi distante dalla paternità nazista e la Lega cerchi di scrollarsi di dosso l'immagine di una forza xenofoba e razzista, li cementa uno sguardo violento sul mondo che tuttavia, assieme, chiamano «libertà». Hanno i loro eroi, come Haider: antigay, ma, a quanto pare, nascostamente gay, feroce con la corruzione ma, hanno scoperto dopo la sua morte, in vario modo titolare di conti privati con milioni di euro. Il cielo si fa scuro, Europa.❖